

2021
2024

PROGETTO EDUCATIVO





INDICE

Introduzione	4
Il progetto educativo	6
Il nostro Progetto Educativo 2021-2024	7
Analisi della realtà	8
Modalità di attuazione	11
Obiettivi educativi	12
Rapporti esterni	14

INTRODUZIONE

La proposta educativa scout

Il metodo educativo utilizzato dall'Associazione è quello dello scautismo, i cui principi fondamentali si trovano nell'opera del nostro fondatore Baden-Powell, sono attualizzati nello Statuto e nel Patto associativo e tradotti in un modello educativo. Essi sono perseguiti in maniera adeguata all'età, rispettando i tempi di crescita dei singoli e della comunità.

Il metodo educativo dell'Agesci (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) è una proposta educativa che:

- si realizza, in quanto metodo attivo, in attività che hanno lo stile dell'imparare facendo, dando così primato all'esperienza;
- svolge le attività nella semplicità e nell'essenzialità per una concreta educazione a queste virtù e per favorire la partecipazione di ogni ragazzo e ragazza, indipendentemente dalle condizioni economiche;
- vede i giovani come autentici protagonisti della loro crescita, in un processo di autoeducazione;
- deriva da una visione cristiana della vita;
- tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con sé stessi, con il creato, con gli altri;
- è attenta a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani.

In relazione alle caratteristiche psicologiche delle successive età dei ragazzi e delle ragazze, il metodo scout si articola in tre momenti specifici, coordinati e progressivi di educazione, denominati branca Lupetti/Coccinelle, branca Esploratori/Guide, branca Rover/Scolte.

I capi cercano di utilizzare in modo corretto il metodo scout così come pensato da B.P. e reso attuale dall'esperienza di coloro che, dopo il fondatore, lo hanno applicato. In modo particolare vengono sempre tenuti presente i quattro punti fondamentali: formazione del carattere, salute e forza fisica, abilità manuale, servizio del prossimo.

Attraverso questi quattro punti, il cammino scout ha come finalità quella di educare uomini e donne della Partenza, ovvero uomini e donne che scelgono di giocare la propria vita secondo i valori proposti dallo scautismo, che indirizzano la loro volontà e tutte le loro capacità verso quello che hanno compreso essere la verità, il bene e il bello, che si impegnano ad annunciare e testimoniare il Vangelo ed essere membri vivi della Chiesa, che vogliono attuare un proprio impegno di servizio.

Formazione del carattere

- Relazione positiva con se stessi
- Capacità di fare scelte
- Scoprire chi si può e vuole essere
- Prendersi delle responsabilità
- Scoprire la propria vocazione
- Capacità di virtù umane: lealtà, coraggio, fiducia, rispetto dei diritti, autodisciplina, ottimismo, elevazione del pensiero, elevazione dei sentimenti

Salute e forza fisica

- Accettazione del proprio corpo
- Sane abitudini di vita
- Capacità di affrontare la fatica ed il sacrificio
- Capacità di esprimersi
- Vivere serenamente e in maniera corretta la propria sessualità
- Sobrietà

Abilità manuale

- Relazione creativa con le cose
- Pazienza
- Saper fare
- Progettualità pratica
- Sviluppo del buon gusto
- Uso intelligente delle mani
- Autonomia concreta a realizzare
- Accettazione fatica e fallimento

Servizio al prossimo

- Solidarietà
- Gratuità
- Amore per gli altri
- Cura del bene comune
- Accoglienza delle diversità
- Mettere a disposizione le proprie energie e capacità
- Partecipazione

Fede

- Seguire Gesù, modello e guida
- Ascolto e approfondimento della Parola
- Preghiera
- Vivere i sacramenti
- Comunione
- Perdono
- Carità
- Testimonianza
- Fedeltà a Dio Padre



IL PROGETTO EDUCATIVO

Che cos'è?

È un progetto triennale redatto dalla Comunità Capi nel quale sono definite le linee guida, gli obiettivi, gli impegni, le attenzioni su cui saranno orientati i percorsi educativi per la crescita dei ragazzi di tutte le unità (LC – EG – RS) ed i rapporti della Comunità Capi nella propria realtà sociale ed ecclesiale.

È uno strumento "aperto" e quindi modificabile ed integrabile nel tempo.

Perché?

Fare educazione non è cosa che si improvvisa.

Tirare fuori il meglio da ogni ragazzo presuppone di capirne i bisogni e di individuare gli obiettivi su cui puntare per la sua crescita, secondo valori ritenuti importanti.

Per questo, ogni gruppo scout AGESCI si impegna nella stesura e nell'attuazione di un progetto educativo.

Quali sono gli scopi?

Il Progetto Educativo ha lo scopo di:

- offrire ai capi una visione globale della realtà in cui si opera;
- assicurare che l'azione educativa sia qualificata;
- rendere l'azione educativa della Comunità Capi continuativa e mirata alla realtà dei ragazzi;
- stabilire la corresponsabilità dei capi nell'azione educativa;
- essere per i capi uno strumento di confronto, crescita, condivisione e verifica delle scelte educative e dei principi del Patto Associativo dell'AGESCI, da vivere con serenità;
- rendere visibile all'esterno ed in particolare ai genitori gli obiettivi del gruppo in modo che l'azione educativa possa essere condivisa e sostenuta.

IL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO 2021-2024

Il progetto educativo è stato scritto dalla Comunità Capi partendo dalla verifica del progetto precedente e dall'analisi della realtà dei ragazzi. Questa prima fase tiene conto dei seguenti contributi:

- analisi dei capi sulle singole branche in base alle fasce d'età (bisogni e punti di forza);
- questionario dei genitori sui propri figli;
- presentazione delle SNI 2021-2025 (Strategie Nazionali d'Intervento), che rappresentano gli ambiti e le idee di riferimento per la nostra associazione;
- confronto con i catechisti sull'educazione dei giovani alla fede.

Il Progetto Educativo si è poi sviluppato definendo:

- gli obiettivi educativi, per rispondere ai bisogni dei ragazzi tenendo presente i punti di forza come elementi su cui puntare;
- l'integrazione della proposta educativa con obiettivi legati alla dimensione di fede;
- le modalità operative per l'attuazione del progetto;
- gli obiettivi della Comunità Capi relativamente ai rapporti esterni con la realtà parrocchiale, il territorio, i genitori, il Masci.

Il nuovo Progetto Educativo si articola quindi nei seguenti punti:

- Analisi della realtà
- Modalità di attuazione
- Obiettivi educativi
- Rapporti esterni

ANALISI DELLA REALTÀ

Quello che viene riportato è il risultato dell'analisi della realtà ovvero la sintesi fatta dalla Comunità Capi, tenendo conto dei contributi sopra citati.

LUPETTI (8-12 ANNI)

I punti di forza

SOLARITÀ - Sono sempre sereni, gioiosi e felici

METTERSI IN GIOCO - Accolgono le proposte che gli vengono fatte scoprendosi in nuove sfide.

CURIOSITÀ - Sono sempre alla ricerca di nuovi stimoli.

SAPER ACCOGLIERE - Non fanno delle diversità motivo di esclusione.

PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DI FEDE - Non vedono la fede come un'imposizione, partecipano attivamente ai momenti di fede proposti.

I bisogni

UMILTÀ - Sono orgogliosi e fanno fatica ad accettare le critiche e i fallimenti. Credono che la sconfitta li renda inferiori.

PARITÀ - Hanno bisogno di sentirsi tutti alla pari, di trovare ognuno il proprio spazio senza voler essere superiori agli altri.

ALTRUISMO - Hanno bisogno di scoprire il servizio ed imparare ad ascoltare gli altri facendo delle volte un passo indietro, creando in tal modo una relazione fraterna.

VIVERE LA NATURA - Hanno bisogno di vivere l'ambiente "sporcandosi" le mani ed imparando concretamente come averne cura.

MANUALITÀ - Hanno bisogno di imparare ad usare le mani, scoprendo le proprie potenzialità e sviluppando le proprie abilità.

FEDE NELLA VITA QUOTIDIANA - Hanno bisogno di vivere la fede nella concretezza di tutti i giorni e di sperimentarla in esperienze pratiche.

INVENTIVA - Hanno bisogno di riscoprire la propria fantasia ed esprimere concretamente la propria creatività.



ROVER E SCOLTE (16-21 ANNI)

I punti di forza

DIVERSITÀ - non hanno barriere. Accettano l'altro con i propri punti di forza e debolezza.

PASSIONE - Sono curiosi, si interrogano e approfondiscono ciò che li appassiona

SOGNO - Guardano al futuro interrogandosi e cercando il confronto con gli altri.

FATICA - Affrontano le sfide e le proposte con gioia mettendo in secondo piano la fatica.

I bisogni

FEDE - Vedono la fede come qualcosa di separato rispetto alla propria vita. Hanno bisogno di vivere la propria dimensione di fede come riferimento per le scelte di tutti i giorni.

ORGANIZZAZIONE - Sono discontinui nel rispetto degli impegni presi. Hanno bisogno di dare il giusto peso alle cose e organizzare il proprio tempo consapevoli delle conseguenze delle loro azioni e non.

RELAZIONI - Riducono al minimo le relazioni con gli altri rimanendo spesso a casa da soli. Hanno bisogno di uscire, riscoprire la comunità e instaurare relazioni profonde con gli altri.

SERVIZIO - Hanno bisogno di scoprire la gioia del donare il proprio tempo agli altri e di sentirlo come pilastro importante per la loro vita.

DIALOGO - Hanno bisogno di condividere aspetti personali e momenti di difficoltà e vivere la comunità come luogo sicuro in cui aprirsi senza essere giudicati.



MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Il programma

Il progetto educativo si attuerà attraverso il programma annuale di ogni singola branca che sarà condiviso dalla comunità capi.

Ogni anno la comunità capi prenderà in considerazione il tema di riferimento ed i relativi obiettivi educativi, che verranno sviluppati nei programmi in cui ciascuna branca terrà conto delle proprie esigenze. Al fine di facilitare l'attuazione degli obiettivi educativi attraverso i programmi, l'ambito scelto sarà anche occasione di confronto e condivisione nei momenti di gruppo.

Sarà compito degli staff, nella stesura del programma, tenere presente la tematica e gli obiettivi educativi definiti nel presente progetto educativo. Per una maggior condivisione dell'azione educativa, all'inizio delle attività, verrà organizzato un incontro con i genitori per fasce di età, dove verranno presentati gli obiettivi educativi, la tematica e il programma di branca.

La verifica

Sarà compito della Comunità Capi verificare i programmi delle branche trimestralmente o comunque ogni qualvolta emerge la necessità.

Per la verifica degli obiettivi educativi verranno fissati ogni anno dei punti concreti per verificare il raggiungimento di quanto prefissato.

Traccia per il cammino di fede

È importante la dimensione spirituale dei ragazzi sia legata alla loro esperienza di vita.

All'inizio di ogni anno in base agli obiettivi educativi, sarà sviluppato un cammino di catechesi di riferimento per le branche che terrà conto sia delle esigenze dell'età dei ragazzi, che del calendario dell'anno liturgico (in particolare Avvento-Natale, Quaresima-Pasqua e Pentecoste).



OBIETTIVI EDUCATIVI

I seguenti obiettivi educativi, riferiti ai ragazzi, sono il frutto del lavoro di sintesi dei capi che, dopo l'analisi della realtà, si sono chiesti quali siano le priorità per i prossimi tre anni.

Per ciascun anno abbiamo individuato un aspetto della vita di fede su cui vogliamo orientare il cammino di catechesi.

I tre temi che faranno da filo conduttore in ciascun anno sono legati alle SNI Agesci 2021-2025.

Creato

Il primo anno, il tema sarà IL CREATO, che sarà tradotto nei seguenti obiettivi:

- Vivere la natura e il territorio, privilegiando l'attività all'aria aperta.
- Conoscere le azioni che possiamo fare per prenderci cura del creato e farle entrare nella nostra quotidianità.
- Vivere e gustare l'essenzialità per imparare a liberarsi di ciò che è superfluo.
- Scoprire di essere creatura, parte di qualcosa di più grande.
- L'aspetto della vita di fede su cui vogliamo camminare è la Preghiera.

SNI 2021 - 2025



Relazioni

Il secondo anno il tema sarà LE RELAZIONI, che sarà tradotto nei seguenti obiettivi:

- Dare il giusto peso a critiche e fallimenti, accogliendo le sfide come opportunità di crescita.
- Trovare il proprio spazio all'interno della comunità, rispettando gli altri e cercando il loro bene.
- Imparare a mettersi in discussione con atteggiamento di umiltà.
- Costruire relazioni autentiche e profonde, partendo dal desiderio di stare insieme.
- L'aspetto della vita di fede su cui vogliamo camminare è la confessione.

Cittadinanza attiva

Il terzo anno il tema sarà LA CITTADINANZA ATTIVA, che sarà tradotto nei seguenti obiettivi:

- Saper guardare la realtà, andando oltre a ciò che tocca la vita quotidiana.
- Essere consapevoli del contributo che si può dare per migliorare la realtà che ci circonda.
- Mettersi a disposizione degli altri attraverso il servizio.
- Sperimentare la gioia del servizio e il suo valore nel cammino verso l'uomo/la donna della partenza.
- L'aspetto della vita di fede su cui vogliamo camminare è la carità.

RAPPORTI ESTERNI

Con la realtà parrocchiale

Con l'obiettivo di essere parte attiva all'interno della parrocchia, ci impegniamo a:

- partecipare e animare la S. Messa
- partecipare al consiglio pastorale, condividendo i programmi e le attività
- instaurare rapporti di collaborazione con i catechisti e gli altri gruppi che lavorano con i giovani, con almeno un incontro all'anno
- dare priorità ai momenti proposti e condivisi a livello parrocchiale o di collaborazione pastorale
- rispettare gli spazi parrocchiali in un clima di condivisione
- promuovere il servizio dei ragazzi nella realtà parrocchiale

Con il territorio

Ci impegniamo a proporre ai ragazzi esperienze che li educino ad essere buoni cittadini. In particolare, ci proponiamo di:

- inserire nei programmi annuali almeno un'esperienza di apertura al territorio, cercando di cogliere le iniziative/proposte legate agli obiettivi dell'anno
- individuare al di fuori dell'associazione realtà a cui prestare servizio, in particolare coinvolgendo i rover e le scolte

Con i genitori

Con l'obiettivo di instaurare una fruttuosa corresponsabilità educativa tra capi e genitori, ci impegniamo a:

- far conoscere la proposta educativa scout, gli obiettivi educativi che verranno considerati anno per anno e i programmi delle branche
- favorire momenti di coinvolgimento dei genitori, con proposte formative, momenti di comunità e di preghiera
- rinnovare, all'inizio di ogni anno, un'alleanza capi-genitori nelle riunioni di branca, sottolineando l'importanza della partecipazione costante

Con il MASCI

Nello spirito scout che ci unisce, ci impegniamo a:

- condividere alcuni eventi di gruppo, progettandoli assieme
- collaborare in iniziative formative per genitori ed educatori
- supportarci reciprocamente nei servizi

Il presente progetto educativo è stato stilato e condiviso
dai componenti della Comunità Capi 2021-2022

Alessandra Niero

Alessia Bonicelli

Andrea Gallo

Andrea Niero

Don Filippo Facchin

Elena Cappelletto

Elisa Favaro

Francesca Michieletto

Gabriele Cancelliero

Giada Lodoli

Gloria Sottana

Ilenia Zuin

Luca Milanese Patuzzo

Luisa Muffato

Riccardo Muffato

Roberto Vian

Sara Marinato

Serena Lodoli

